MANUALE D'USO

(Manuale originale)



SMART CLEANER

Lavatrice automatica a cestello

Modello: SC1000

Ed. 4 / Marzo 2026

1. Indice

1. Indice 2
2. Introduzione 4
3. Descrizione dei simboli di sicurezza utilizzati nel manuale 4
4. Informazioni importanti 5
5. Destinazione d'uso dell'apparecchio 6
6. Trasporto e conservazione 7
7. Struttura generale 7
8. Principio di funzionamento 16
9. Caratteristiche tecniche. 17
10. Sicurezza d'uso. 18
10.1 Condizioni di sicurezza durante l'uso. 18
10.2 Rischi. 19
10.3 Misure preventive. 20
10.4 Misure preventive contro le ustioni da sostanze chimiche 20
10.5 Misure preventive contro l'intossicazione da vapori. 20
10.6 Rischio residuo 20
10.7 Segnaletica di avvertenza– pittogrammi 21
11. Preparazione alla messa in funzione 23
12. Prima messa in funzione e utilizzo. 24
13. Manutenzione quotidiana. 27
14. Manutenzione, controllo, riparazione. 27
15. Informazioni importanti relative alla pompa di mandata e al meccanismo di azionamento. 29
16. Manutenzione e assistenza 30
17. Problemi comuni degli impianti di lavaggio- relative soluzioni. 31
18. Note finali del produttore 33
19. Smaltimento della macchina 34
20. Dichiarazione di conformità 35
21. Scheda di garanzia 36

Il produttore della macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE e del Regolamento (UE) 2023/1230 è:

XTON S.C. ŁUKASZ BASIAGA, PIOTR ŁUKASIK
via Franciszka Żwirki 31, 33-300 Nowy Sącz, Polonia Partita
IVA UE: PL734-347-82-42 REGON: 121453788

tel: +48 535 530 824, +48 18 479 16 01
e-mail: office@xton.eu

2. Introduzione

Lo scopo del presente manuale è quello di illustrare all'utente la struttura, il funzionamento e l'uso corretto e sicuro dell'autolavaggio a cestello SMART CLEANER SC1000 per l'intero periodo di utilizzo, sia durante il periodo di garanzia del produttore che nel periodo post-garanzia. Si ricorda che il rispetto delle valutazioni e delle linee guida contenute nel presente manuale rientra tra gli obblighi fondamentali dell'utente, richiesti e soggetti a verifica durante il periodo di garanzia da parte dei servizi di assistenza del produttore. Tutte le persone autorizzate a utilizzare questi dispositivi, , , , ,
, ,

3. Descrizione dei simboli di sicurezza utilizzati nel manuale

Le indicazioni di sicurezza sono contrassegnate da un simbolo di avvertimento e da una parola di segnalazione. La parola di segnalazione (PERICOLO, AVVERTENZA, ATTENZIONE) descrive la gravità del pericolo e ha il seguente significato:



PERICOLO

Indica un pericolo immediato con elevato rischio di morte o lesioni gravi (perdita di parti del corpo o danni permanenti), se non vengono prese le misure necessarie per prevenirlo.

La mancata osservanza di questa indicazione comporta il rischio di morte o di gravi lesioni personali.



AVVERTENZA

Indica un possibile pericolo di medio rischio di morte o lesioni (gravi), se non si adottano le misure preventive.

Il mancato rispetto di questa avvertenza comporta il rischio di morte o lesioni personali.



ATTENZIONE

Indica un pericolo a basso rischio che può causare lesioni lievi o di media gravità oppure danni materiali, se non si adottano le misure preventive necessarie.

La mancata osservanza di questa avvertenza comporta il rischio di lesioni personali.

Le informazioni importanti, le indicazioni, le raccomandazioni e le avvertenze sono contrassegnate da un simbolo informativo e da una parola segnaletica, il cui significato è illustrato di seguito:



IMPORTANTE

Indica informazioni e indicazioni essenziali per mantenere la macchina in buone condizioni tecniche o che ne facilitano il corretto utilizzo, l'ottimizzazione del funzionamento o la conservazione. La mancata osservanza di questa indicazione impedirà il pieno utilizzo della macchina o potrebbe causare un'interruzione del processo, danni
della macchina o dell'ambiente circostante.

4. Informazioni importanti

La consegna del dispositivo all'utente avviene secondo la procedura definita nel protocollo di consegna o in altra forma concordata con il produttore, che attesti la ricezione del prodotto.

Al momento della consegna dell'apparecchio, l'utente deve:

1. verificare la conformità del prodotto all'ordine e valutarne lo stato tecnico.
2. verificare la completezza delle dotazioni tecniche fornite con l'apparecchio. In caso di discrepanze o non conformità, è necessario segnalarle immediatamente al produttore e annotarle nel verbale di consegna,
3. verificare la completezza delle firme e dei timbri nella documentazione tecnica e operativa e nella scheda di garanzia del prodotto,
4. verificare la completezza della documentazione ricevuta,
5. effettuare una prova di funzionamento dell'apparecchio.

La fornitura comprende:

1. una lavatrice automatica a cestello completa
2. manuale d’uso
3. dichiarazione di conformità CE
4. scheda di garanzia dell’apparecchio

5. Destinazione d'uso dell'apparecchio

La lavatrice a cestello Smart Cleaner 1000 è destinata al lavaggio automatico di componenti con soluzioni acquose.



ATTENZIONE

La lavatrice può funzionare esclusivamente con soluzioni acquose; si consiglia l’uso di una soluzione a base di concentrato della serie XTON ACTIVE CLEANER BA. Non riempire il serbatoio con solventi, prodotti infiammabili o esplosivi.

Destinazione d’uso: nelle officine di riparazione e revisione del materiale rotabile ferroviario, nella produzione industriale e ovunque il processo tecnologico richieda lo sgrassaggio e il lavaggio superficiale dei prodotti. L’utilizzo dell’apparecchio per altri scopi, così come l’apporto di modifiche non autorizzate, è vietato a pena della perdita della garanzia.

6. Trasporto e stoccaggio

L'impianto di lavaggio a cestello è destinato esclusivamente all'uso in locali di officina o capannoni di produzione dotati di impianti di ventilazione con aspirazione e immissione d'aria. Non è consentito lo stoccaggio dell'apparecchio all'aperto. Qualora fosse necessario un breve stoccaggio (non superiore a 7 giorni) all'aperto, l'apparecchio deve essere collocato sotto una tettoia e coperto con un telo protettivo contro le intemperie. L'apparecchio non deve essere esposto a temperature inferiori [a] 5 °C.

Qualora sia necessario spostare l'idropulitrice, è necessario trasportarla in posizione verticale (posizione naturale di funzionamento), utilizzando un carrello elevatore a forche o un transpallet. L'apparecchio, una volta preparato per il trasporto, deve avere il coperchio chiuso. Durante le operazioni di carico e trasporto, occorre tenere conto del peso proprio dell'apparecchio, del suo baricentro e prestare la dovuta attenzione. Nell'esecuzione di tali operazioni, è necessario applicare sempre tutte le misure di sicurezza richieste e le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.



ATTENZIONE

Il produttore non si assume alcuna responsabilità per i danni derivanti da un uso improprio trasporto e stoccaggio dell'apparecchio da parte da parte dell'utente.

7. Struttura generale

L'impianto di lavaggio a cestello SC-1000 è realizzato in lamiera inossidabile. Nella camera di lavoro, su entrambi i lati, è presente una serie di lance di spruzzatura con bracci orientabili per facilitare il carico. Il mozzo con asse, montato su una struttura di supporto, funge da azionamento meccanico del cestello rotante. La fonte di azionamento del cestello è un motoriduttore situato nello spazio di manutenzione dell'apparecchio. La metà della parte inferiore della camera di lavaggio costituisce il serbatoio del liquido detergente. L'accesso al serbatoio è garantito da un vassoio separatore smontabile, posizionato sulla struttura di supporto del serbatoio, che svolge anche una funzione di filtraggio. Il serbatoio è dotato di un sensore di livello del liquido che consente di controllare la quantità di liquido di lavoro, mentre due resistenze e un sensore di temperatura, insieme al sistema di regolazione, mantengono costante la temperatura del liquido di lavaggio.

Il funzionamento dell'impianto di lavaggio è gestito dall'armadio di comando, in cui sono installati i dispositivi di sicurezza e il controllore PLC con display touchscreen integrato e

pulsanti di comando. Il controllore PLC esegue il programma di lavaggio selezionato, regolando automaticamente i parametri di funzionamento necessari dell'impianto, ovvero il tempo di lavaggio, la temperatura del liquido di lavaggio e il comando del cestello rotante. L'armadio soddisfa i requisiti delle normative vigenti in materia di costruzione e sicurezza sul lavoro. La struttura dell'armadio di comando garantisce un grado di protezione IP65. L'accesso all'interno dell'armadio di comando è possibile sbloccando le serrature delle porte con una chiave speciale.

L'impianto di lavaggio a cestello è composto dai seguenti componenti:

- Corpo autoportante con serbatoio integrato
- Coperchio con serratura
- Cestello girevole
- Set di lance di lavaggio
- Separatore di olio a disco
- 2 resistenze per l'acqua
- Valvola di scarico
- Pannello di controllo touch
- Finecorsa (controllo della chiusura dello sportello)
- Pompa di lavaggio
- Motoriduttore per l'azionamento del cestello
- Sistema di filtrazione
- Sensore di livello del liquido
- Armadio di comando con pannello di controllo
- Sensore di temperatura
- Sensore di depressione del liquido

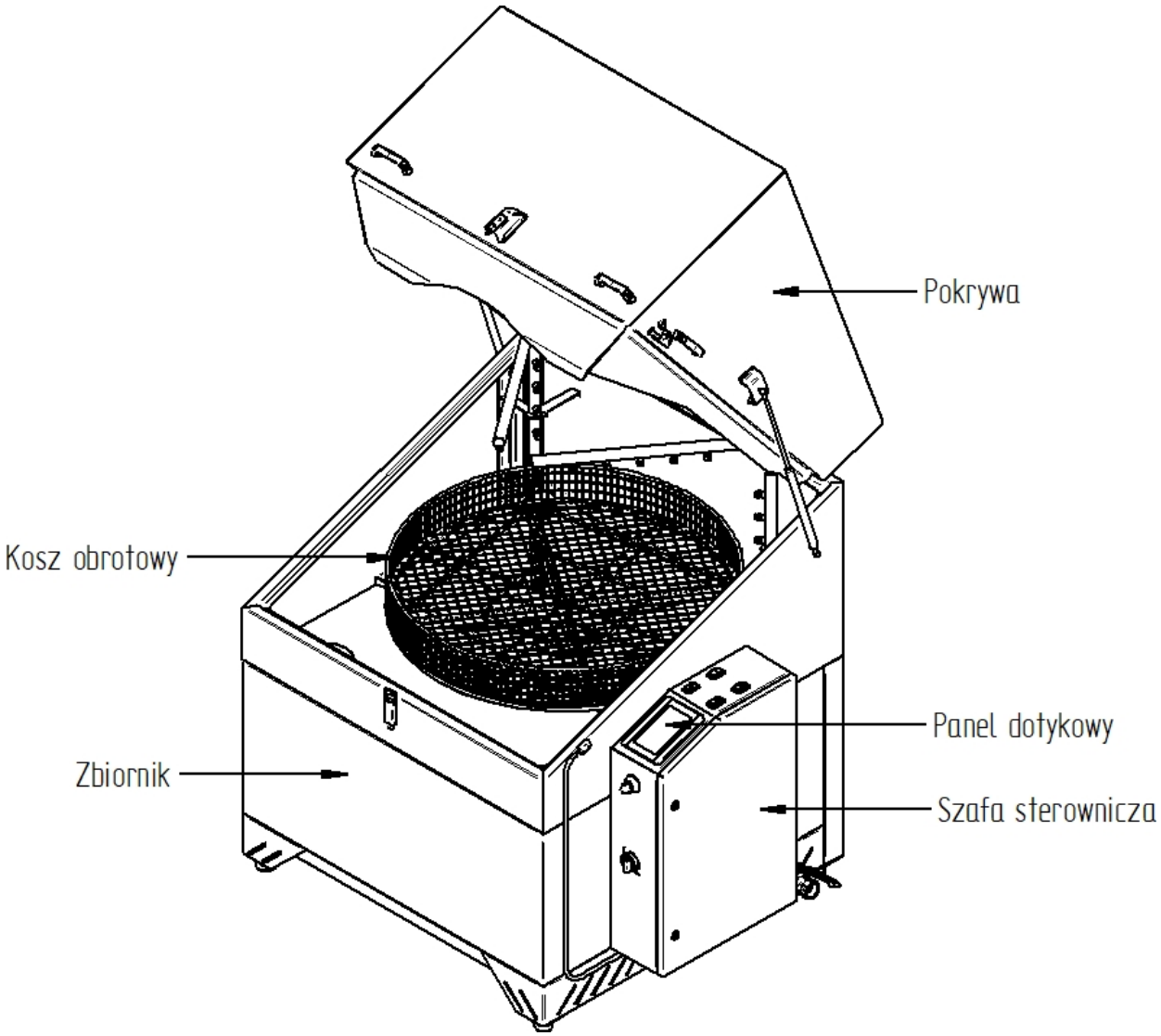


Figura 1 Vista isometrica

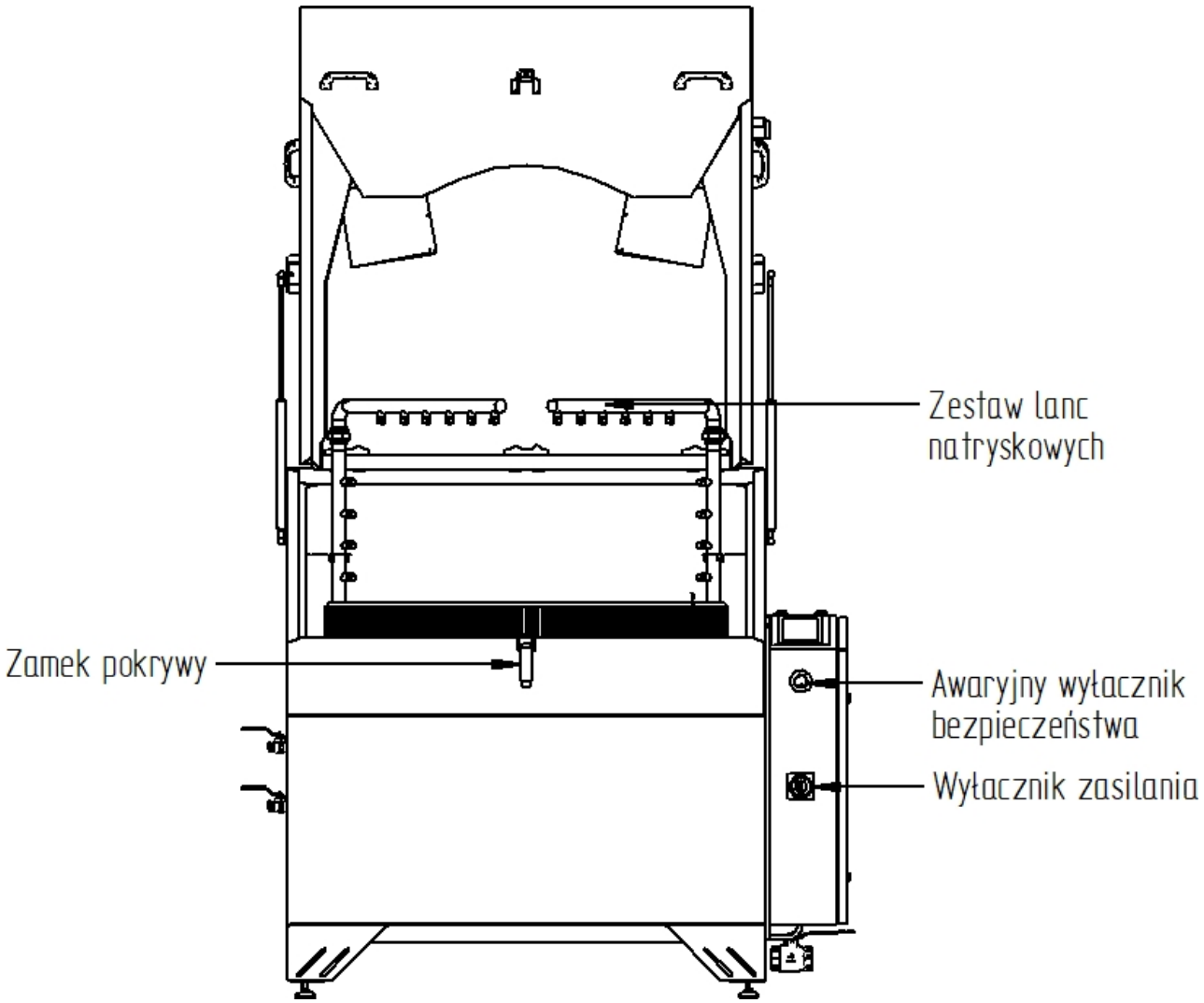


Figura 2 Vista frontale generale

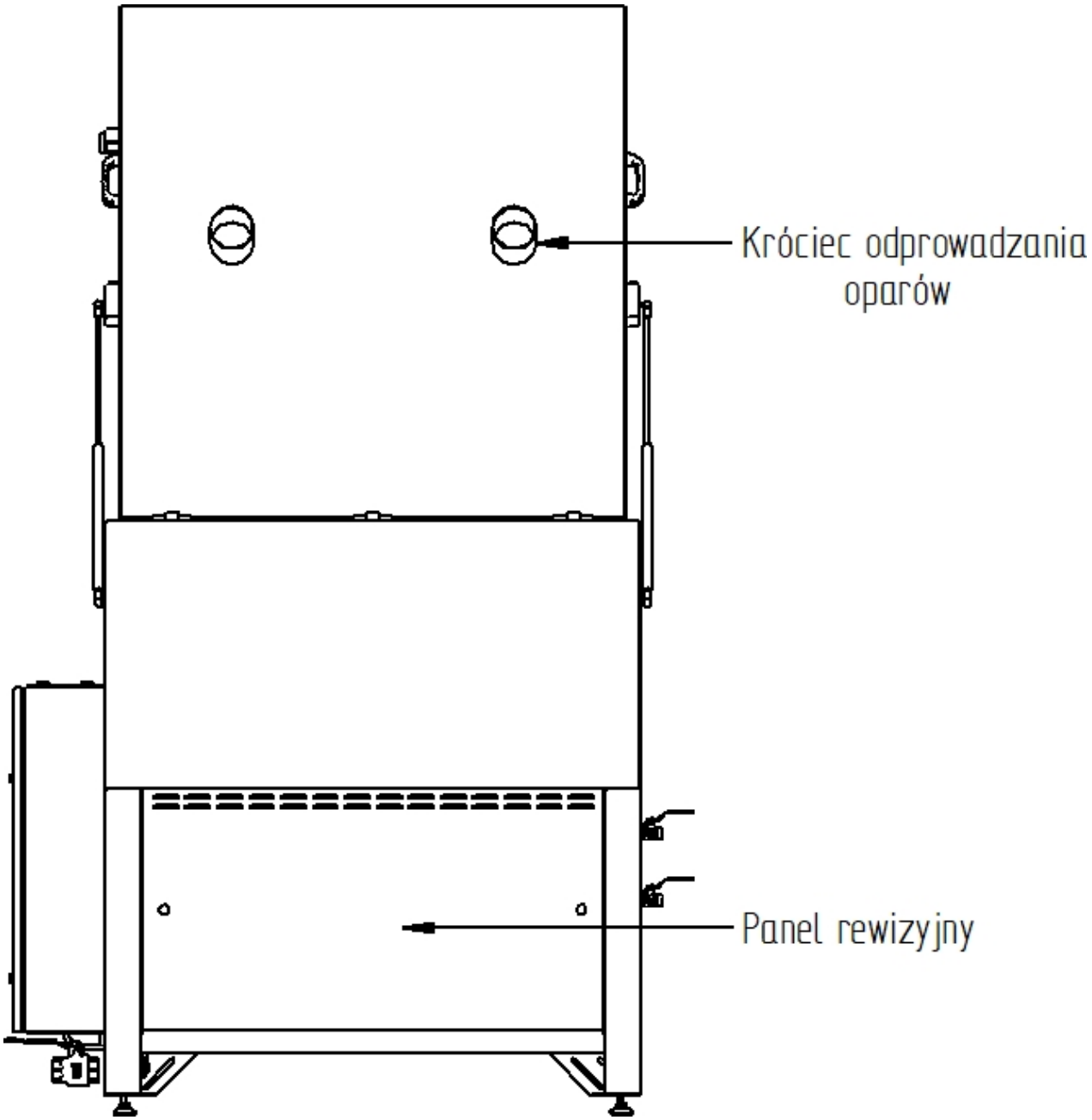


Figura 3 Vista posteriore

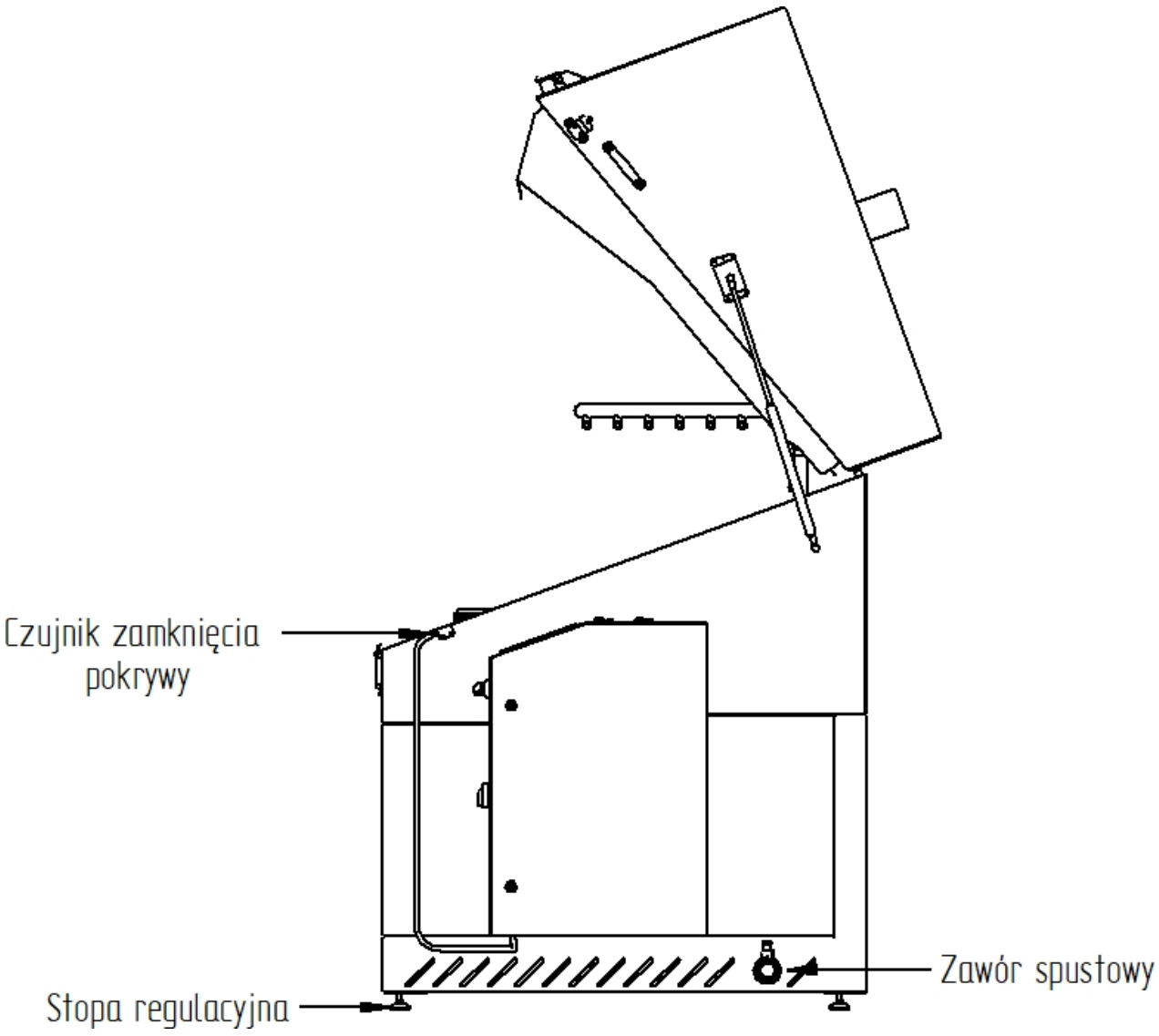


Figura 4 Vista laterale destra

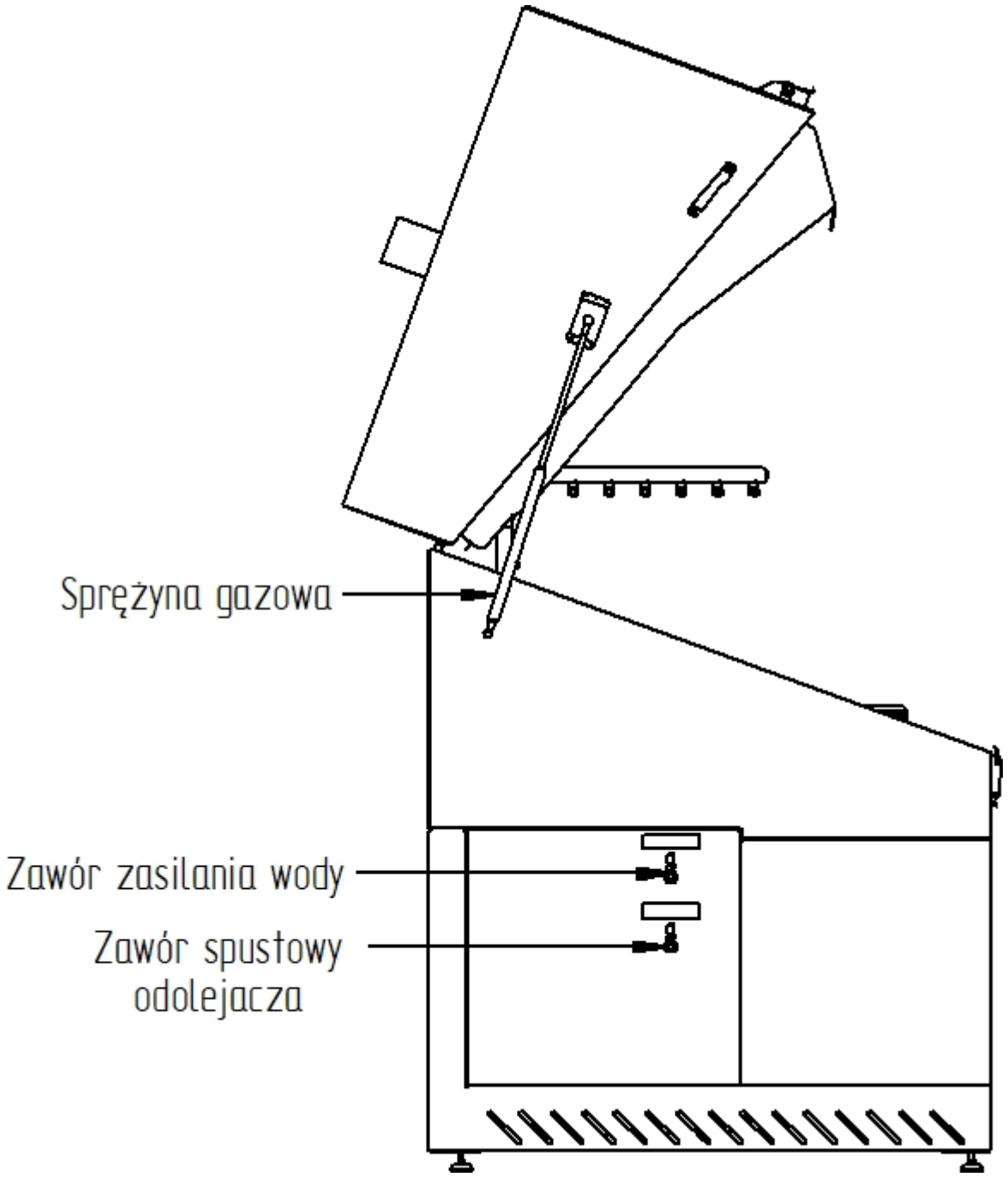


Figura 5 Vista laterale sinistra

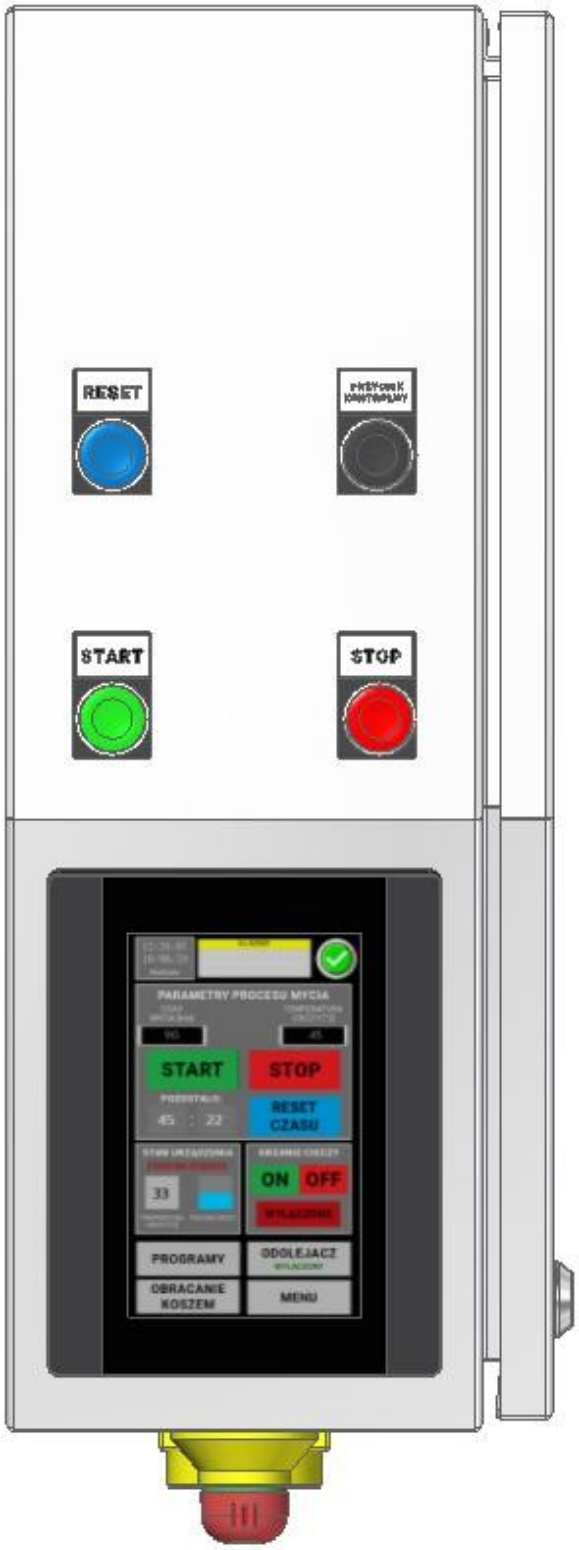


Figura 6 Vista del pannello di controllo



1. Pannello dei messaggi di allarme
2. Pulsante START
3. Pulsante STOP
4. Pulsante RESET TEMPO
5. Pannello di controllo del riscaldamento dell'acqua
6. Pannello informativo
7. Pannello di selezione del programma di lavaggio
8. Pulsante per la rotazione manuale del tavolo durante il carico
9. Pannello dei parametri del separatore d'olio
10. Pannello delle impostazioni

Figura 2 Vista del pannello touchscreen

8. Principio di funzionamento

Il lavaggio avviene in circuito chiuso, utilizzando un liquido detergente costituito da una soluzione di concentrato e acqua in rapporto 1:20 (si consiglia l'uso dei prodotti della serie XPOWER ACTIVE CLEANER BA) riscaldato a una temperatura compresa tra 45 e 80 °C. Il liquido detergente sotto forma di soluzione fuoriesce dagli ugelli del sistema di spruzzatura a una pressione di 3-5 bar, consentendo così di pulire accuratamente i punti difficili da raggiungere e le parti fortemente sporche da incrostazioni, grassi o oli. Sia la temperatura che la concentrazione della soluzione influiscono sull'efficacia del lavaggio. Si raccomanda di lavare i componenti con sporco ostinato alla temperatura massima, ovvero 70-80 °C. I componenti da lavare devono essere disposti nel cestello nel modo più uniforme possibile, in modo che non sporgano oltre il bordo laterale e inferiore dello stesso.



AVVERTENZA

Prima di chiudere il coperchio, assicurarsi che i pezzi caricati non sporgano oltre il contorno del cestello e, di conseguenza, non si impiglino nelle lance di spruzzo o nell'alloggiamento dell'apparecchio. Gli elementi sporgenti possono causare danni permanenti al pezzo da lavare, al meccanismo di azionamento, al cestello rotante o ad altri componenti della lavatrice.



PERICOLO

Esiste il rischio di lesioni personali per l'operatore in caso di blocco del cestello rotante dovuto a un carico improprio degli elementi da lavare.



ATTENZIONE

Il getto d'acqua ad alta pressione che fuoriesce dagli ugelli del sistema di lavaggio può causare lo spostamento di elementi piccoli e leggeri durante il ciclo di lavaggio. Per evitare ciò, è necessario collocarli preventivamente in appositi cestelli per parti piccole, disponibili su richiesta individuale.

9. Caratteristiche tecniche.

DATI TECNICI	
Modello	Smart Cleaner SC1000
Larghezza totale	1600 mm
Profondità totale (posizione chiusa)	1230 mm
Profondità totale (posizione aperta)	1420 mm
Altezza min/max. (posizione (chiusa)	1660/1760 mm
Altezza min/max. (posizione aperta)	2500 mm/2600 mm
Diametro operativo del cestello girevole	1000 mm
Spazio di lavoro sopra cestello	600 mm
Peso netto	260 kg
Capacità del fluido di lavoro	200 l (300 l*)
Regolazione della temperatura	5-80 ˚C
Livello di rumorosità	<70 dB
Portata di una singola ugello di spruzzatura	6 l/min
Portata della pompa	250 l/min
Pressione di esercizio	3-5 bar
Potenza del riscaldatore	2 × 4,5 kW
Rapporto di trasmissione	1:300
Tensione di alimentazione	3~400 V
Potenza dell'apparecchio (a pieno carico)	12 kW
Grado di protezione	IP-54
Protezione richiesta di sovracorrente	B 25 A
Pompa di lavoro	Ebara
Separatore d'olio	a disco

* - livello del liquido superiore al livello di funzionamento corretto del separatore a disco.

10. Sicurezza d'uso.

Prima di utilizzare l'apparecchio, è indispensabile leggere attentamente il manuale d'uso e le norme di sicurezza vigenti relative a quella postazione di lavoro.

10.1 Condizioni di sicurezza per l'utilizzo.

A. Le lavatrici a cestello sono progettate per la pulizia di parti meccaniche mediante l'uso di una soluzione di acqua calda e detergenti biodegradabili.
B. L'impianto di lavaggio deve essere conservato e utilizzato in un luogo asciutto e al riparo dalla luce, non esposto a temperature inferiori a 5 °C (41 °F).
C. L'impianto di lavaggio deve essere posizionato su una superficie che impedisca la fuoriuscita di qualsiasi liquido che possa penetrare dal dispositivo al suolo.
D. Utilizzare esclusivamente detergenti o prodotti per la pulizia (non schiumogeni) adatti alle lavatrici a cestello.



ATTENZIONE

L'autolavaggio può funzionare esclusivamente con soluzioni acquose. Liquido consigliato: XTON ACTIVE CLEANER BA. Non riempire il serbatoio con solventi, prodotti infiammabili o esplosivi.



PERICOLO

Il riempimento dell'apparecchiocon solventi o sostanze derivati dal petrolio di natura infiammabile è SEVERAMENTE VIETATO.

Prima di utilizzare i prodotti sgrassanti è necessario:

A. Leggere le istruzioni per l'uso dell'apparecchio.
B. Indossare sempre guanti, occhiali e grembiule protettivo.
C. Durante il funzionamento dell'apparecchio è vietato che persone non addestrate si trovino nelle vicinanze dell'impianto di lavaggio.
D. In caso di guasto, premere immediatamente il pulsante di «arresto di emergenza».
E. Non aprire l'apparecchio mentre è in funzione.

Leggere e seguire le istruzioni riportate sulle etichette allegate all'apparecchio.

1. È vietato coprire le etichette presenti sull'apparecchio; in caso di danneggiamento, sostituirle immediatamente con etichette nuove.
2. Non appoggiarsi all'apparecchio quando è sotto tensione.
3. Non appoggiare utensili o altri strumenti né durante il funzionamento dell'apparecchio né durante le pause.
4. Controllare e pulire regolarmente il dispositivo di sicurezza integrato. Non causarne il danneggiamento.
5. Non apportare alcuna modifica all'apparecchio, né alle parti meccaniche, né a quelle elettriche, né al circuito idraulico.
6. È vietata la sostituzione di qualsiasi componente dell'autolavaggio. Il produttore non si assume alcuna responsabilità per modifiche o interventi da parte di persone non autorizzate sull'apparecchio.
7. Pulire regolarmente l'apparecchio utilizzando un panno asciutto o, eventualmente, imbevuto di un detergente delicato. È vietato l'uso di solventi e benzina per la pulizia dell'autolavaggio.
8. L'utilizzo dell'autolavaggio deve essere effettuato esclusivamente da personale qualificato.
9. Non lasciare l'apparecchio incustodito.
10. Al termine del funzionamento, spegnere l'apparecchio (questo non si applica se l'utente utilizza il programma di riscaldamento del liquido e di funzionamento del separatore d'olio).
11. Per la riparazione dell'apparecchio utilizzare esclusivamente ricambi originali forniti dal produttore o da un centro di assistenza autorizzato.
12. In caso di necessità di arresto immediato della macchina, premere il pulsante rosso dell'interruttore di emergenza situato sul pannello di controllo. Il riavvio può avvenire solo dopo aver eliminato la causa del pericolo e sbloccato l'interruttore.

10.2 Pericoli.

Durante il funzionamento dell'autolavaggio possono verificarsi i seguenti pericoli:

1. Scossa elettrica.
2. Ustioni da sostanze chimiche o vapori.
3. Intossicazione da vapori.
4. Schiumatura delle mani



ATTENZIONE

La riparazione dei guasti all'impianto elettrico e alle apparecchiature deve essere effettuata da un elettricista in possesso delle qualifiche necessarie. In caso di sostituzione delle apparecchiature, quelle nuove devono essere identiche. L'installazione di un componente diverso richiede l'autorizzazione del produttore

10.3 Misure preventive.

Al fine di evitare l'insorgere di pericoli, il personale addetto all'autolavaggio deve essere dotato di adeguati dispositivi di protezione, il cui utilizzo previene l'insorgere di tali pericoli.

10.4 Misure preventive contro le ustioni da sostanze chimiche.

1. Assicurarsi che il ciclo di lavaggio sia terminato.
2. Indossare indumenti protettivi ogni volta che si apre il coperchio dell'autolavaggio.
3. Durante la manutenzione dell'impianto di lavaggio e la pulizia del serbatoio, svuotarlo utilizzando la valvola di scarico o una pompa autoaspirante per serbatoi a tenuta stagna.
4. I prodotti chimici esauriti devono essere consegnati a ditte autorizzate per lo smaltimento.

10.5 Misure preventive contro l'intossicazione da vapori.

Come indicato al punto 10.4

10.6 Rischi residui

Nonostante l'adozione di misure di protezione nella progettazione della macchina, permangono i seguenti rischi residui:

1. possibilità di ustioni causate dalla soluzione detergente bollente
2. possibilità di lesioni dovute al contatto con il getto ad alta pressione
3. rischio di schiacciamento delle mani durante la chiusura del coperchio
4. rischio di folgorazione in caso di guasto all'impianto elettrico
5. rischio di scivolare sul pavimento bagnato

L'utente è tenuto a utilizzare i dispositivi di protezione individuale e a rispettare le presenti istruzioni.

10.7 Segnaletica di avvertimento – pittogrammi

Tutte le lavatrici sono dotate di una completa segnaletica informativa e di avvertenza (adesivi, scritte). Lo scopo di tale segnaletica è quello di evidenziare graficamente le raccomandazioni e le avvertenze più importanti, nei punti più rilevanti per la sicurezza e il corretto funzionamento dell'apparecchio. In caso di perdita di leggibilità, è necessario rinnovarla, riportandola allo stato originale.



Utilizzare guanti protettivi



Indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie



Indossare occhiali protettivi



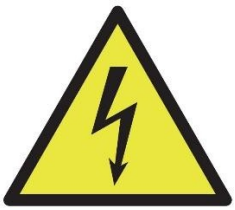
Indossare indumenti protettivi



Indossare calzature di protezione



Avvertenza: superficie calda

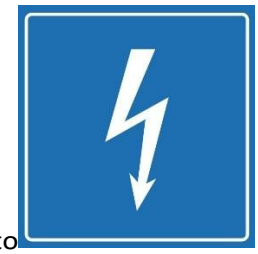


Avvertenza relativa al rischio di scossa elettrica





Attenzione: rischio di schiacciamento



Interruttore generale

11. Preparazione alla messa in funzione.

L'impianto di lavaggio, comprensivo di tutte le attrezzature, deve essere installato in un locale conforme ai requisiti delle normative vigenti, riportate nella presente documentazione. La temperatura del locale non deve essere inferiore a +15 °C. La posizione dell'autolavaggio rispetto alle fonti di alimentazione deve essere tale che gli elementi di collegamento (cavi) non siano esposti a danni meccanici. I parametri delle fonti di alimentazione devono essere conformi a quelli indicati al punto 9.0. È necessario garantire un efficace collegamento a terra dell'autolavaggio e delle sue attrezzature. L'autolavaggio deve essere posizionato direttamente sul pavimento, che deve essere livellato con una precisione del 2%, avere una superficie piana, antiscivolo e di facile pulizia. Nel luogo di lavoro dell'impianto di lavaggio devono essere soddisfatte le condizioni e i requisiti normativi relativi alle attrezzature e alle dotazioni dello stabilimento o dell'officina. Inoltre, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni tecniche generali:

1. Altezza del locale: min. 2,8 m.
2. Distanza dalle pareti: min. 1,0 m.
3. Superficie per ogni postazione di lavaggio: 4 m^2.
4. Larghezza dei passaggi intorno alle postazioni di lavaggio: 1 m.
5. Il locale deve disporre di ventilazione e illuminazione tali da garantire il comfort di lavoro dei dipendenti, in conformità con le normative vigenti.
6. L'impianto elettrico di alimentazione e di illuminazione deve essere in esecuzione a prova di polvere, con grado di protezione minimo IP54.

12. Prima messa in funzione e utilizzo.

Messa in funzione:

1. Prima di procedere alla prima messa in funzione, posizionare l'autolavaggio nel luogo di lavoro.
2. Regolare l'altezza di lavoro desiderata tramite i piedini oscillanti svitabili.
3. Livellare la lavatrice in modo tale che il coperchio della vasca si apra liberamente, senza sfiorare le pareti laterali del corpo macchina. Durante il riempimento dell'apparecchio con il liquido, controllare lo stato di livellamento e, se necessario, regolarlo.
4. Collegare il cavo di alimentazione, spina 32A/5P



PERICOLO

Esiste un pericolo di morte per folgorazione in caso di collegamento elettrico non a regola d'arte!

5. Portare l'interruttore generale di alimentazione in posizione 1.
6. Verificare che sul sensore di controllo e asimmetria di fase «CKF 316», situato nell'armadio di comando, sia accesa la spia verde.



ATTENZIONE

Messaggi del sensore di controllo e asimmetria di fase (CKF 316):

- la spia verde è accesa – funzionamento dell'autolavaggio consentito
- spia rossa accesa – sequenza delle fasi errata, funzionamento dell'autolavaggio non consentito. Scollegare l'apparecchio dall'alimentazione e invertire la sequenza delle fasi tramite il commutatore situato nella spina di alimentazione 5P 32A
- nessuna spia accesa – asimmetria di fase, funzionamento dell'autolavaggio arrestato o non consentito. È necessario verificare i parametri della rete di alimentazione e, in particolare, la tensione sulle singole fasi.

7. Verificare che la valvola di scarico sia chiusa; in caso contrario, chiuderla.
8. Sbloccare la chiusura a clip e aprire il coperchio dell'apparecchio.



AVVERTENZA

A causa del peso proprio considerevole del coperchio, prestare particolare attenzione durante l'apertura e la chiusura. Le caratteristiche di funzionamento delle molle a gas consentono di sollevare il coperchio senza uno sforzo significativo da parte dell'utente, ma nella fase finale della completa apertura è necessario tenere fermo il coperchio per la maniglia per evitare la rottura o un'usura eccessiva delle molle a gas. Non lasciare e non utilizzare la lavatrice con il coperchio socchiuso.

9. Collegare la fonte d'acqua alla valvola di alimentazione.
10. Aprire la valvola di alimentazione e riempire il serbatoio con circa **200 l** di **acqua** (2 cm al di sotto della posizione massima del galleggiante), quindi aggiungere circa 10 l di concentrato della serie **XPOWER ACTIVE CLEANER BA**
11. Abbassare il coperchio e fissarlo accuratamente con la chiusura a gancio
12. Rimuovere il pannello di ispezione e verificare che la valvola di intercettazione situata a monte della pompa sia aperta; in caso contrario, aprirla.



AVVERTENZA

La pompa non può funzionare senza liquido; pertanto, prima della prima messa in funzione e durante il funzionamento, assicurarsi che vi sia un afflusso sufficiente di liquido alla pompa controllando la pulizia del cestello di aspirazione situato nella camera del serbatoio.

13. Attendere circa 2 minuti affinché l'acqua del serbatoio dell'impianto di lavaggio riempia la pompa, espellendo l'aria attraverso le lance di spruzzatura.
14. Portare l'interruttore generale di alimentazione in posizione 1
15. Dopo l'accensione del touchscreen e la segnalazione dell'allarme, eseguire in sequenza le operazioni
    - premere e quindi sbloccare l'interruttore di sicurezza di emergenza.
    - Premere il pulsante RESET
    - cancellare l'allarme sul pannello touchscreen
16. Selezionare il programma di lavaggio e premere il pulsante START o l'icona corrispondente sul pannello touchscreen.



ATTENZIONE

Se il coperchio dell'apparecchio è chiuso correttamente e gli altri parametri dell'apparecchio soddisfano le condizioni del ciclo di lavaggio selezionato, l'apparecchio inizierà a funzionare. Al termine del lavaggio, la lavatrice spegnerà automaticamente la pompa e la rotazione del cestello ed emetterà un segnale acustico.



NOTA

Durante primo avvio la potre emettere pompa bbe rumori caratteristici causati dalla presenza di aria nel sistema. Dopo una decina di secondi di funzionamento la pompa dovrebbe espellere i residui aria accumulata e i rumori dovrebbero cessare.



AVVERTENZA

Se durante il primo avvio dell'autolavaggio lo spurgo dell'impianto idraulico dovesse protrarsi per più di una decina di secondi, spegnere l'autolavaggio , interrompere ulteriori operazioni di avviamento e contattare l'assistenza del produttore.

17. Una volta eseguite le operazioni sopra indicate, l'autolavaggio è pronto per l'uso.

13. Manutenzione quotidiana.

L'autolavaggio a cestello Smart Cleaner SC1000 non richiede particolari operazioni di manutenzione. Per garantire un funzionamento sicuro ed efficiente è necessario:

1. Ogni giorno, prima di iniziare il lavaggio, rimuovere lo sporco dai sacchi filtranti.
2. Almeno una volta per turno, controllare e, se necessario, pulire il cestello di aspirazione della pompa - accessibile dal lato del serbatoio.
3. Controllare quotidianamente il livello del liquido di lavaggio e, se necessario, rabboccarlo.



ATTENZIONE

Non utilizzare solventi per la pulizia. Non superare la temperatura di lavaggio di 80°C. Non utilizzare bagni con una concentrazione di acidi superiore al 5%. Non aprire l'impianto di lavaggio durante il funzionamento.

La frequenza dei controlli del sistema di filtrazione deve essere adattata al tipo e alla natura dello sporco.

14. Manutenzione, controllo, riparazione.

La base e la garanzia del funzionamento affidabile delle apparecchiature e dell'impianto di lavaggio consistono nell'utilizzo di prodotti e materiali di consumo adeguati, nonché nell'esecuzione accurata del montaggio e dei collegamenti dell'impianto elettrico. Durante il periodo di garanzia, previo consenso del produttore, sono consentite piccole riparazioni effettuate dall'utente, ad esempio la sostituzione dell'elemento elastico a rottura della trasmissione del cestello *(fig. 8)*, la sostituzione del tubo di lavaggio o della guarnizione della camera

. Eventuali riparazioni più gravi, regolazioni e sostituzioni di componenti saranno effettuate dal servizio di assistenza del produttore o da una persona da lui autorizzata.

Durante il funzionamento dell'apparecchio, l'utente è tenuto a:

- controllare regolarmente e rimuovere le impurità dai sistemi di filtrazione
- pulire sistematicamente l'interno della camera dell'apparecchio da depositi e impurità di vario tipo

soprattutto dai residui di limatura di ferro che, in superficie, possono causare incrostazioni rugginose.

- controllare regolarmente lo stato delle superfici adiacenti ai manicotti della base del cestello rotante e all'asse di trasmissione
- mantenere pulite le suddette superfici.
- controllo dello stato dell'elemento di rottura della base di azionamento del cestello e delle superfici di accoppiamento *(fig. 8.)*
- lubrificazione con grasso del manicotto della base di trasmissione del cestello e dell'asse di trasmissione, al fine di evitare il grippaggio delle superfici a contatto
- controllo dello stato delle molle a gas, dei relativi collegamenti e della forza di sostegno

Dopo il primo anno di funzionamento dell'autolavaggio, è necessario sottoporre a controllo le apparecchiature, i collegamenti nel quadro elettrico, nel blocco pompe, lo stato degli ugelli e delle guarnizioni della pompa. In caso di usura eccessiva o di danni, le apparecchiature o i loro componenti devono essere sostituiti con quelli nuovi. Tutti i cavi devono essere saldamente fissati nei morsetti dei terminali e delle apparecchiature. Verificare lo stato dell'impianto di protezione contro le scosse elettriche. Una volta all'anno verificare la resistenza tra il morsetto di terra principale dell'autolavaggio e il serbatoio riscaldato. Il valore di tale resistenza non deve essere superiore a 1 MΩ.

Le misurazioni della resistenza devono essere eseguite da un elettricista specializzato in possesso delle autorizzazioni necessarie. Qualora si riscontri un'usura eccessiva dei componenti, sostituirli con quelli nuovi. Si considera eccessiva l'usura che provoca una variazione dei parametri di funzionamento prestabiliti o che impedisce la loro correzione. Ogni giorno, prima di iniziare il lavoro, controllare lo stato dell'impianto di messa a terra. Prima di iniziare il lavoro, il personale addetto all'autolavaggio deve verificare il corretto funzionamento dell'impianto ed eseguire la manutenzione quotidiana come indicato al punto 13.

15. Informazioni importanti relative alla pompa di mandata e al meccanismo di azionamento.



ATTENZIONE

L'uso improprio della pompa o il mancato rispetto delle norme può causare gravi danni all'apparecchiatura e può essere pericoloso per la salute e la vita degli operatori. Gli impianti di lavaggio a cestello che operano all'aperto devono essere assolutamente protetti dall'esposizione a: gelo, precipitazioni e temperature elevate.

La garanzia della lavatrice a cestello sarà considerata violata nei seguenti casi:

- utilizzo della pompa per scopi non previsti,
- collegamento e funzionamento della pompa al di fuori dei parametri dichiarati dal produttore,
- funzionamento a secco (mancanza di un afflusso sufficiente di liquido alla pompa o presenza di aria nel circuito idraulico),
- funzionamento della pompa con un liquido a temperatura superiore a quella consentita,
- utilizzo di un detergente diverso da quello specificato dal produttore dell'apparecchiatura.



AVVERTENZA

Prima di chiudere il coperchio, assicurarsi che i pezzi caricati non sporgano oltre il contorno del cestello e, di conseguenza, non si impiglino nelle lance di spruzzo o nell'alloggiamento dell'apparecchio. Gli elementi sporgenti possono causare danni permanenti al pezzo da lavare, al meccanismo di azionamento, al cestello rotante o ad altri componenti dell'impianto di lavaggio.



PERICOLO

Esiste il rischio di lesioni personali per l'operatore in caso di blocco del cestello rotante dovuto a un carico improprio degli elementi da lavare.

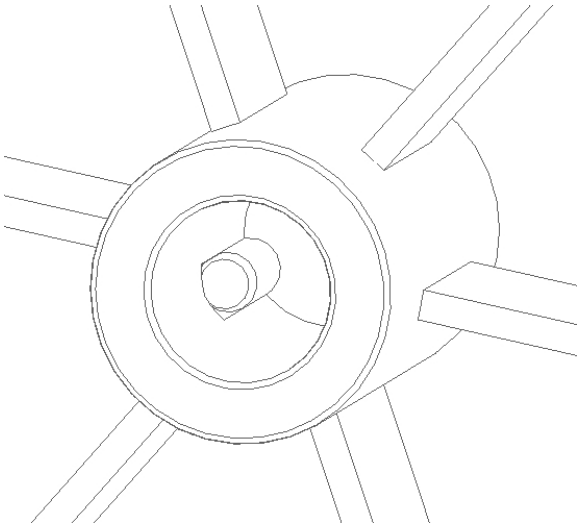


Figura 8. Vista della posizione del dispositivo di rottura della trasmissione del cestello

16. Manutenzione e assistenza.

Una corretta manutenzione prolunga la durata della pompa e del meccanismo del cestello rotante, garantendo l'efficienza del loro funzionamento. Tutti gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato. L'impianto di lavaggio può essere smontato e montato esclusivamente da personale qualificato. La mancata osservanza delle raccomandazioni di cui sopra comporta la perdita della garanzia.

17. Problemi comuni dell'autolavaggio - soluzioni.

Dopo l'accensione, l'autolavaggio non si avvia	- controllare i codici di allarme, eseguire la procedura di reset e cancellare gli allarmi -verificare la correttezza dei collegamenti elettrici -verificare che l'interruttore di sicurezza non sia premuto -controllare l'ordine delle fasi LI, L2, L3 (la spia sull'apparecchio CKF 316 dovrebbe essere verde); in assenza della spia verde, ruotare i perni nella spina -verificare lo stato delle protezioni nell'armadio di comando (protezioni da sovracorrente e termiche dei motori) - controllare il livello del liquido (il livello del liquido dovrebbe trovarsi a circa 2 cm al di sotto dell'altezza massima del sensore di livello nel serbatoio e l'icona sul pannello touchscreen dovrebbe essere illuminata di blu; se necessario, rabboccare) - verificare che il coperchio sia chiuso
Dopo l'avvio e la selezione del programma di lavaggio, la lavatrice non si avvia	- la temperatura del liquido non è stata raggiunta -verificare che il coperchio della camera sia ben chiuso -verificare il livello del liquido nel serbatoio.
All'avvio, la pompa funziona rumorosamente	-verificare che la valvola di intercettazione a monte della pompa sia aperta -controllare e, se necessario, pulire i filtri di aspirazione presenti nel serbatoio del liquido - il gruppo delle lance di spruzzatura presenta una portata ridotta – verificare la pervietà degli orifizi di spruzzatura.
Il ciclo di lavaggio è stato avviato ma la pompa non funziona o il cestello non ruota	-controllare lo stato dei dispositivi di protezione (protezioni da sovracorrente e termiche dei motori) -controllare lo stato dell'elemento di rottura della trasmissione del cestello rotante.
Il ciclo di lavaggio è stato interrotto – allarme livello liquido basso	-verificare che i sacchi filtranti non siano ostruiti – se necessario, svuotarli dai residui. -controllare il livello del liquido – se necessario rabboccare.
Il ciclo di lavaggio è stato interrotto – allarme livello liquido basso, ma l'indicazione del livello del liquido è corretta	- i sacchetti filtranti sporchi limitano il deflusso del liquido nel serbatoio – pulire i sacchetti -il livello del liquido è al limite del

	– rabboccare fino al livello massimo.
La pompa non raggiunge la portata nominale e funziona rumorosamente	-danno o perdita dalle guarnizioni della pompa -cavitazione causata da una portata troppo bassa del liquido in entrata nella pompa, filtri di aspirazione intasati, temperatura dell'acqua in entrata troppo elevata - perdita nell'impianto di alimentazione a monte della pompa
La pompa non genera la pressione nominale	- l'ugello o gli ugelli nelle lance di spruzzatura sono ostruiti o usurati -perdite significative dalle guarnizioni della pompa
L'impianto di lavaggio funziona ma il cestello rotante non gira	-il cestello è stato bloccato da elementi sporgenti oltre il suo profilo. - scanalatura elastica della trasmissione del cestello rotante rotta o eccessivamente usurata. - riduttore di trasmissione danneggiato
L'autolavaggio non riscalda il liquido di lavaggio	-verificare lo stato del dispositivo di protezione da sovracorrente delle resistenze -verificare la corretta configurazione della programmazione di accensione delle resistenze. - la resistenza o le resistenze sono danneggiate o usurate
Dopo il lavaggio, gli elementi risultano ancora sporchi	-verificare la concentrazione della soluzione -verificare la pervietà degli ugelli di lavaggio - il liquido non ha raggiunto la temperatura richiesta - temperatura del liquido troppo bassa – aumentare la temperatura - elementi riscaldanti danneggiati

18. Note finali del produttore.

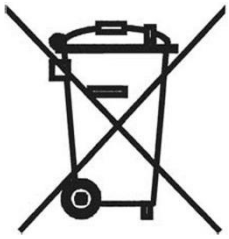
Salvo diversa disposizione contrattuale, la consegna e il ritiro dell'apparecchio avvengono mediante un verbale di consegna-ritiro. La stessa procedura si applica in caso di risoluzione dei difetti oggetto di reclamo. In tal caso è ammesso l'uso di note di servizio, che richiedono la conferma reciproca delle operazioni tecniche eseguite. Nella terminologia utilizzata nella presente documentazione compaiono i termini: lavatrice, lavatrice a getto, apparecchio, macchina. I termini utilizzati si riferiscono allo stesso prodotto e sono sinonimi.

19. Smaltimento della macchina

L’apparecchio è un’apparecchiatura elettrica ed elettronica ai sensi delle normative nazionali e della Direttiva RAEE.

La macchina è costituita dai seguenti materiali:

- acciaio da costruzione,
- acciaio inossidabile,
- componenti elettronici,
- gomma,
- materie plastiche.





PERICOLO

Prima di eseguire qualsiasi intervento di smaltimento della macchina, è necessario scollegarla dagli impianti elettrici, pneumatici e idraulici.



ATTENZIONE

In ogni fase dello smontaggio e dello smaltimento è necessario utilizzare attrezzi manuali e meccanici adeguati, nonché dispositivi di protezione individuale.

Procedura di smontaggio:

1. Rimuovere i tubi dell’acqua.
2. Smaltire correttamente i materiali di consumo.
3. Smontare l'apparecchio.
4. Consegnare i componenti in plastica a un centro specializzato nel riciclaggio della plastica.
5. Consegnare le parti metalliche a un centro di riciclaggio dei metalli.
6. Consegnare i componenti elettrici e i cavi di alimentazione come rifiuti speciali o come rottami elettroniche.

20. Dichiarazione di conformità

CE

DEKLARACJA ZGODNOŚCI

PRODUCENT: **XTON S. C.**
Łukasz Basiaga, Piotr Łukasik
ul. Franciszka Żwirki 31,
33-300 Nowy Sącz
www.xton.eu, office@xton.eu
tel.: +48 18 479 160 1 +48 535 530 824,

PRODUKT: **Automatyczna myjka koszowa seria Smart Cleaner™**

model/typ: **SC850, SC1000, SC1200**

Deklarujemy z pełną odpowiedzialnością, że produkty do których odnosi się niniejsza deklaracja, są zgodne z następującymi dyrektywami i normami:

DYREKTYWY:
- **2006/42/WE** – Dyrektywa maszynowa
- **2014/30/UE** – Dyrektywa kompatybilności elektromagnetycznej EMC;
- **2014/35/UE** – Dyrektywa niskonapięciowa

NORMY:
- **PN-EN 60204-1** – Wyposażenie elektryczne maszyn;
- **PN-EN 13849-1** – Elementy systemów sterowania związane z bezpieczeństwem;
- **PN-EN 62061** – Bezpieczeństwo funkcjonalne elektrycznych, elektronicznych i elektronicznych programowalnych systemów sterowania związanych z bezpieczeństwem;
- **PN-EN 60947-1** – Aparatura rozdzielcza i sterownicza niskonapięciowa.

Niniejsza deklaracja zgodności wydana zostaje na wyłączną odpowiedzialność producenta.

Nowy Sącz, 23.05.2024 r.

Podpis osoby upoważnionej do gromadzenia dokumentacji technicznej

21. Scheda di garanzia.

SCHEDA DI GARANZIA

1. Il produttore garantisce il corretto funzionamento dell'apparecchio per un periodo di 12/24/36/481 mesi dalla data di acquisto. Per corretto funzionamento si intende l'assenza di difetti fisici del bene venduto.
2. Il garante dell'apparecchio venduto con il nome .....Numero di serie ….....è «XTON S.C. Piotr Łukasik, Łukasz Basiaga», con sede a Nowy Sącz, in via Żwirki 31, 33-300 Nowy Sącz, con codice fiscale (NIP): 734-347 82-42 e numero REGON: 121453788
3. I difetti riscontrati durante il periodo di garanzia saranno riparati da un centro di assistenza autorizzato, indicato dalla società XTON. La riparazione del difetto avverrà, di norma, presso la sede dell'Utente del dispositivo e l'Utente è tenuto a consentire l'accesso ai tecnici di cui al primo comma del presente paragrafo al fine di eseguire gli interventi necessari. Qualora non fosse possibile riparare il guasto presso la sede dell'Utente, quest'ultimo è tenuto a consegnare l'Apparecchio alla sede del Garante, a spese del Garante.
4. Qualsiasi difetto o guasto che si verifichi durante il periodo di validità della garanzia e che rientri nelle condizioni di garanzia sarà risolto dal Produttore o dal suo centro di assistenza autorizzato a titolo gratuito (ad eccezione dei casi indicati al punto 14 della Scheda di garanzia), compresi i costi dei ricambi e della manodopera, e sarà annotata nella scheda di garanzia.
5. La risoluzione del difetto avverrà mediante riparazione delle parti danneggiate dell'Apparecchio o la loro sostituzione con parti nuove, prive di difetti, oppure con parti ricondizionate, approvate per l'uso dal Produttore. La sostituzione dell'Apparecchio o di un componente con uno nuovo, privo di difetti, potrà avvenire esclusivamente nel caso in cui siano state effettuate due riparazioni infruttuose dello stesso componente dell'Apparecchio.
6. Qualora si accerti che il danno all'apparecchio sia imputabile a colpa dell'utente, i costi dei ricambi e della riparazione saranno a carico dell'utente.
7. Durante il periodo di garanzia, il Produttore garantisce un tempo di risposta dell'assistenza non superiore a 48 ore dal momento della segnalazione del guasto nei giorni lavorativi (ovvero dal lunedì al venerdì). Il tempo di risposta non include sabato, domenica e festivi. In tal caso, il conteggio del tempo di risposta viene sospeso per la durata di tali giorni.
8. La risoluzione del guasto deve avvenire entro 21 giorni lavorativi dalla data della segnalazione. Il termine di riparazione può prolungarsi per cause indipendenti dal garante, ad esempio per il tempo necessario all'approvvigionamento dei ricambi – di cui il Produttore informerà ogni volta l'Utente.
9. La richiesta di assistenza deve essere presentata tramite il modulo disponibile sul sito web di XTON S.C. (www.xton.eu) o all'indirizzo e-mail serwis@xton.eu. La richiesta deve contenere informazioni relative al modello dell'apparecchio, al numero di serie, ai dati del cliente, ai dati di chi effettua la richiesta e alla descrizione del problema/difetto.
10. Se il garante ha sostituito il prodotto difettoso con uno nuovo o ha effettuato riparazioni sostanziali, il termine di garanzia ricomincia a decorrere dal momento della consegna al cliente del prodotto sostituito o riparato. In caso di sostituzione di un singolo componente appartenente al prodotto oggetto del reclamo, il termine di garanzia ricomincia a decorrere per quel componente.
11. La riparazione in garanzia non comprende le operazioni che, secondo le istruzioni per l'uso, l'utente è tenuto a eseguire autonomamente, ad esempio la sostituzione dei filtri.
12. I difetti devono essere segnalati immediatamente dopo la loro individuazione, e comunque entro 7 giorni dalla scoperta del difetto, interrompendo l'utilizzo, pena la perdita dei diritti di garanzia o la limitazione della responsabilità del venditore e del produttore derivante dall'utilizzo da parte dell'utente di apparecchiature non funzionanti.

[1] A seconda del contratto stipulato; in assenza di un accordo specifico, la garanzia è concessa per un periodo di 12 mesi.

13. La garanzia non copre la perdita di profitti derivante da una resa ridotta o dall'assenza di resa a causa di qualsiasi guasto della macchina o di ritardi nella consegna dei pezzi di ricambio, né i danni a terzi derivanti da tali cause. La garanzia non copre i costi relativi al noleggio e alla consegna di una macchina sostitutiva.
14. L'eventuale pulizia dell'attrezzatura viene effettuata a spese dell'utente secondo il listino prezzi del servizio di assistenza in questione e non è considerata un servizio in garanzia.
15. Non sono coperti dalla garanzia:
    a. danni e difetti derivanti da:
        - danni meccanici
        - un uso, una manutenzione o uno stoccaggio impropri o non conformi alle istruzioni per l'uso,
        - ignoranza o danni causati per colpa dell'utente,
        - eventi fortuiti (incendio, alluvione, allagamento, ecc.)
        - installazione impropria o non conforme alle istruzioni per l'uso,
        - utilizzo di materiali di consumo diversi da quelli raccomandati dal produttore,
        - riparazioni effettuate di propria iniziativa dall'utente o da altre persone non autorizzate,
        - modifiche o interventi strutturali effettuati da soggetti diversi dal Produttore o dal suo centro di assistenza autorizzato,
    b. materiali di consumo e parti che, se l'apparecchio viene utilizzato secondo la destinazione d'uso, sono soggette a naturale usura prima della scadenza del periodo di garanzia, in particolare, ma non esclusivamente, quali:
        - guarnizioni,
        - filtri,
        - tubi in gomma, tubi a pressione,
        - adattatori con fascette di serraggio,
        - ganci di chiusura.
16. Il produttore non autorizza l'Utente a effettuare riparazioni autonomamente, senza previa consultazione con un centro di assistenza autorizzato, né presso centri di assistenza non autorizzati. L'accertamento di una tale riparazione comporta la perdita della garanzia.
17. Affinché la presente garanzia sia valida, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:
    a. la garanzia deve essere firmata dall'acquirente,
    b. la scheda di garanzia deve essere compilata in modo completo e corretto,
    c. l'acquirente deve essere in possesso della prova d'acquisto del prodotto coperto dalla presente garanzia.
    d. nel manuale d'uso deve essere correttamente compilata la dichiarazione di allacciamento dell'apparecchio all'impianto elettrico da parte di un installatore autorizzato, completa dei numeri di abilitazione e del timbro dell'installatore.
18. La presente garanzia è valida solo sul territorio della Repubblica di Polonia.
19. In caso di non conformità del bene venduto al contratto, l'acquirente ha diritto per legge a misure di tutela legale da parte e a spese del Venditore (garanzia legale), e la garanzia concessa dal Produttore non influisce su tali misure di tutela legale. I diritti concessi a titolo di garanzia sono indipendenti dai diritti relativi alla garanzia legale per i vizi della merce venduta. Ciò significa che, qualora le richieste dell'Utente non vengano accolte nell'ambito della responsabilità del Garante, egli ha il diritto di far valere i propri diritti in base alla garanzia legale nei confronti del Venditore – a meno che tale responsabilità non sia stata esclusa secondo le modalità indicate nell'art. 558 del Codice civile.